

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. n 4868 del 26/06/2018

All'On.le Presidente della Regione Siciliana

segreteria.presidente@regione.sicilia.it

segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

Al Vicepresidente della Regione Siciliana

Componente della Commissione Affari europei e internazionali

vicepresidente@regione.sicilia.it

segreteria.economia@regione.sicilia.it

All'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale

assessore.istr.form@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione

dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale dell'Autorità di Audit dei Programmi
cofinanziati dalla Commissione europea

autorita.audit@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della
Formazione Professionale

dirigente.formistr@regione.sicilia.it

Ai Dirigenti referenti tecnici
LORO SEDI

Oggetto: Report del gruppo misto della Commissione Affari europei ed internazionali, congiunta con la Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca, del 26 giugno 2018, alle ore 11.00, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in via della Stamperia n. 8, Roma, con il seguente odg: Proposta di accordo Stato-Regioni in merito alla presenza delle Regioni nella Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea (ITALRAP).

Presenti alla riunione:

- i rappresentanti delle seguenti Amministrazioni centrali: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI).
- i rappresentanti delle seguenti Regioni: Lombardia, Lazio, Campania, Basilicata e, **per la Regione Siciliana, Rosanna Fazio, del Dipartimento degli Affari Extraregionali, sede di Roma.**

Coordina la riunione, il dott. Di Camillo, dirigente del Dipartimento per gli affari regionali e la autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, il quale, avvia la discussione, sul punto iscritto all'ordine del giorno, comunicando che il MIUR, con nota del 22 giugno 2018, in vista della riunione tecnica di oggi, ha fatto pervenire gli elementi di propria competenza per la prosecuzione dell'istruttoria alla proposta di accordo in oggetto.

La proposta di accordo è stata avanzata dal Presidente della Regione Lombardia, con nota del 14 dicembre 2017 (**All.1**), inviata al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

L'ex Presidente Maroni, premettendo che il prossimo biennio 2018/2020 sarà focalizzato sulla definizione delle future politiche e priorità europee della programmazione 2020/2027, ha rappresentato l'importanza per le Regioni, di un presidio tecnico per l'area istruzione, formazione professionale e università, al fine di poter valorizzare gli interessi degli stakeholders dei territori.

Nell'ultima riunione tecnica del 5 aprile u.s., i rappresentanti delle amministrazioni centrali hanno concordato di proseguire l'iter istruttorio finalizzato ad approfondire diversi aspetti tecnici della proposta, relativi agli oneri, al quadro giuridico del personale e agli ambiti di competenza.

Nel corso dell'incontro odierno si è registrato l'assenso tecnico alla bozza di accordo (**All.2**), con alcune modifiche al testo, quali:

-l'inserimento, fra i visto, *dell'art 4 del decreto Legislativo 28 agosto 1997 n. 281*.

-l'integrazione "*sentito il MIUR*", all'art. 3, comma 2, per quanto concerne la verifica dei requisiti richiesti (**All.3**).

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale invierà, quanto prima, il nuovo testo dell'accordo con le modifiche concordate in sede tecnica, al fine di iscrivere il punto alla seduta della Conferenza Stato-Regioni del 12 luglio 2018.

Si segnala, a tale proposito che, sulla questione, non seguirà alcuna riunione tecnica e che i termini per la successiva presentazione delle proposte dei nominativi regionali si prevedono molto stretti.

Tanto si rappresenta qualora la Regione fosse interessata a proporre un proprio rappresentante.

Il Referente

Rosanna Fazio

Firmato

Visto

Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti